

**Claudio Bevegni**  
**Plutarco: un 'moralista' che ci affascina da duemila anni**  
(Genova, 1 dicembre 2022)

“Partendo da Plutarco si va ovunque: Plutarco è un grande *medium* interdisciplinare”.

1. «Alle *Vite* di Plutarco va riconosciuto senz'altro lo statuto di opere morali» (Françoise Frazier).

2. Plutarco, *Vita di Alessandro* 1: Τὸν Ἀλεξάνδρου τοῦ βασιλέως βίον καὶ τὸν Καίσαρος, ὕφ' οὗ κατελύθη Πομπηϊός, ἐν τούτῳ τῷ βιβλίῳ γράφοντες, διὰ τὸ πλῆθος τῶν ὑποκειμένων πράξεων οὐδὲν ἄλλο προερούμεν ἢ παραιτησόμεθα τοὺς ἀναγινώσκοντας, ἐὰν μὴ πάντα μηδὲ καθ' ἕκαστον ἐξεργασμένως τι τῶν περιβοήτων ἀπαγγέλλωμεν, ἀλλ' ἐπιτέμνοντες τὰ πλεῖστα, μὴ συκοφαντεῖν. οὐτε γὰρ ἱστορίας γράφομεν, ἀλλὰ βίους, οὐτε ταῖς ἐπιφανεστάταις πράξεσι πάντως ἔνεστι δῆλωσις ἀρετῆς ἢ κακίας, ἀλλὰ πρᾶγμα βραχὺ πολλάκις καὶ ῥῆμα καὶ παιδιὰ τις ἔμφασιν ἤθους ἐποίησε μᾶλλον ἢ μάχαι μυριόνεκροι καὶ παρατάξεις αἱ μέγισται καὶ πολιορκίαι πόλεων. ὥσπερ οὖν οἱ ζωγράφοι τὰς ὁμοιότητας ἀπὸ τοῦ προσώπου καὶ τῶν περιτῆν ὄψιν εἰδῶν οἷς ἐμφαίνεται τὸ ἦθος ἀναλαμβάνουσιν, ἐλάχιστα τῶν λοιπῶν μερῶν φροντίζοντες, οὕτως ἡμῖν δοτέον εἰς τὰ τῆς ψυχῆς σημεῖα μᾶλλον ἐνδύεσθαι, καὶ διὰ τούτων εἰδοποιεῖν τὸν ἑκάστου βίον, ἐάσαντας ἑτέροις τὰ μεγέθη καὶ τοὺς ἀγῶνας.

“Nello scrivere in questo libro le vite del re Alessandro e di Cesare, il vincitore di Pompeo, vista la gran mole delle loro imprese, null'altro dirò per introdurre se non pregare i lettori che non mi biasimino se non riferirò tutto quanto e se non tratterò ad uno ad uno, per filo e per segno, i fatti più famosi, ma, per lo più, mi limiterò a riassumerli. Noi, infatti, non scriviamo storie, ma vite, e, mentre nelle imprese più illustri non sempre risplende la virtù o il vizio, spesso invece un fatto minuto, una parola, una battuta scherzosa svelano il carattere più che non battaglie con migliaia di morti, grandi dispiegamenti di eserciti, città strette d'assedio. Come dunque i pittori riproducono i tratti del volto e l'espressione degli occhi, nei quali si palesa il carattere, mentre si curano pochissimo delle altre parti del corpo, così mi sia concesso di approfondire maggiormente i segni dell'anima, e tramite questi rappresentare la vita di ciascuno, lasciando ad altri la trattazione delle grandi contese”.

3a. Plutarco, *Vita di Nicia*, 1, 4: ...ἱστορίαν ... τὴν πρὸς κατανόησιν ἤθους καὶ τρόπου παραδιδούς. “Ho offerto una ricerca che vuole far conoscere il carattere e il temperamento del personaggio”.

3b. Plutarco, *Vita di Emilio Paolo*, 1, 1: “Come davanti a uno specchio, cerco in qualche modo di adornare e modellare la mia vita sulle virtù di quelli”.

4. Plutarco, *Vita di Demostene* 2: ἡμεῖς δὲ μικρὰν μὲν οἰκοῦντες πόλιν, καὶ ἵνα μὴ μικροτέρα γένηται φιλοχωροῦντες ... “Io che vivo in una piccola città e che volentieri vi abito per non renderla ancora più piccola”.

5. Gellio, *Notti Attiche*, I, 26, 4: *Plutarchus noster, vir doctissimus ac prudentissimus*.

6. Teodoro di Cirro, *La cura delle malattie elleniche*, 2, 87: Καὶ μὲν δὴ καὶ τῶν θείων εὐαγγελίων ὅ τε Πλούταρχος καὶ ὁ Πλωτῖνος ἐπήκουσαν. “È certo Plutarco e Plotino hanno prestato ascolto ai divini Vangeli”.

7. Giovanni Mauropode, *Epigramma* 43 de Lagarde:

Ἐῖπερ τινὰς βούλοιο τῶν ἀλλοτρίων  
τῆς σῆς ἀπειλῆς ἐξελέσθαι, Χριστέ μου,  
Πλάτωνα καὶ Πλούταρχον ἐξέλοιό μοι·  
ἄμφω γὰρ εἰσὶ καὶ λόγον καὶ τὸν τρόπον  
τοῖς σοῖς νόμοις ἔγγιστα προσπεφυκότες. [...]

“Signore, se tu volessi sottrarre al tuo castigo qualcuno fra i pagani, allora salvami Platone e Plutarco: entrambi, infatti, sono per natura vicinissimi alle tue leggi negli scritti e nel carattere”.

8. Sulle traduzioni plutarchee in ambito scolastico si veda Gian Pietro da Lucca:

*Etsi vel exercitationis causa vel discipulorum meorum rogatu Plutarchi, viri eruditissimi et copiosissimi, questiones [i.e. le QR e le QG] latinas fecissem, statueram tamen etc.»* (MS. Vat. Chigi I.v. 178, f.1r:)

9. Sul clima culturale dell'Umanesimo di primo Quattrocento si veda l'aneddoto narrato da Jacopo di Angelo da Scarperia nella *Praefatio* alla sua traduzione del *De Alexandri fortuna aut virtute*, pp. 89-90 Abbamonte-Stok: *Nuper inter quosdam urbis nostrae Florentiae haud duri ingenii nel ignobilis sortis cives altercatio orta est, uter imperator ampliori potestate vixerit, Caesar an Alexander. Pulcherrima quippe quaestio [...] Fervebat quesitum ... et ingenti propemodum multorum expectatione certabatur. Consuluntur qui in hac urbe et ingenio et eruditione huiusmodi iudicium praestare possunt, docti gravesque viri. Diversae feruntur sententiae, Alexander tamen cedebat Caesari.*

10.1. Niccolò Machiavelli, *Principe*, cap. XVIII: "Essendo adunque uno principe necessitato sapere bene usare la bestia, debbe di quelle pigliare la golpe e il leone".

10.2. Plutarco, *Vita di Lisandro*, 7, 4: "Ὅπου γὰρ ἡ λεοντῆ μὴ ἐφικνεῖται, προσραπτέον ἐκεῖ τὴν ἀλωπεκτῆν.

11.1. Niccolò Machiavelli, *Lettera XI a Francesco Vettori*: "Io non mi vergogno parlare con loro e domandarli della ragione delle loro azioni; e quelli per loro humanità mi rispondono".

11.2. Plutarco, *Vita di Emilio Paolo*, 1, 1: οὐδὲν γὰρ ἀλλ' ἢ συνδιαιτήσῃ καὶ συμβιώσῃ τὸ γινόμενον ἔουκεν, ὅταν ὥσπερ ἐπιξενού-μενον ἕκαστον αὐτῶν ἐν μέρει διὰ τῆς ἱστορίας ὑποδεχόμενοι καὶ παραλαμβάνοντες [...].

"Quello che mi accade non sembra altro che abitare e vivere insieme a quei grandi, in certo modo accogliendo e ricevendo come ospite ciascuno di essi, in successione, tramite la Storia".

12.1. Michel de Montaigne, *Essais I*, 25: "Io attingo da Plutarco ... come le Danaidi riempiendo e versando senza posa".

12.2. Id., *Essais II*, 4: "I *Moralia* sono il nostro breviario".

13.1. Schiller, *I Masnadieri*: "Mi ripugna questo secolo di scribacchini, quando leggo i grandi uomini nel mio Plutarco!".

13.2. Giuseppe Verdi, *I Masnadieri*: "Quando io leggo in Plutarco, ho noia, ho schifo di questa età d'imbelli!" (Libretto di Andrea Maffei).

14. Benjamin Britten (1913-1976), *Billy Budd* (libretto di E.M. Forster), Atto primo, scena seconda:

"Plutarch ... the Greeks and Romans ... their troubles and ours are the same. May their virtues be ours, and their courage!".

15. Per il giudizio negativo di Curzio Malaparte vedi N. Criniti, *Per una storia del plutarchismo occidentale*, in "Nuova Rivista Storica", 63, 1979, pp. 204-7. Sintesi in Pisani-Lelli, *I Moralia*, p. xxxiv.

16. P. Odifreddi, *Dalla terra alle lune. Un viaggio cosmico in compagnia di Plutarco, Keplero e Huygens*, Rizzoli, Milano, 2017.